



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena"

Via V. Nenni, 2 - ☎ 0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎ 0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎ 0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.edu.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2020/2021

AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICA – STORICA – LETTERARIA (TRIENNIO)

DISCIPLINE:

Religione

Scienze motorie e sportive

Storia

Lingua e letteratura italiana

COORDINATRICE: Prof.ssa Marina Tancredi

SOMMARIO

Sommario	Pag.2
Premessa	Pag.3
Quadro normativo di riferimento	Pag.4
Competenze trasversali	Pag.5
Risultati di apprendimento del profilo di uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale (triennio tecnico e professionale)	Pag.8
Religione	Pag.9
Scienze motorie e sportive	Pag.12
Storia	Pag.15
Obiettivi minimi di storia	Pag.19
Lingua e letteratura italiana	Pag.21
Obiettivi minimi di lingua e letteratura italiana	Pag.26
Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi IP per le attività e gli insegnamenti di area generale (triennio IP)	Pag.28
Metodologie e strumenti	Pag.31
Interventi di recupero/potenziamento	Pag.32
Verifica e valutazione	Pag.32
Griglie di valutazione prima prova esame di stato	Pag.33
Griglia di valutazione tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	Pag.34
Griglia di valutazione tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	Pag.35
Griglia di valutazione tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	Pag.36

PREMESSA

I Dipartimenti disciplinari, nella scuola dell'autonomia, sono uno strumento molto utile per la progettazione curricolare e per il coordinamento delle diverse azioni che la scuola persegue: la formazione, l'orientamento, l'innovazione tecnologica, la valutazione. Essi sono strumenti ricchi di potenzialità per offrire agli alunni percorsi di qualità, sono un luogo di confronto sulle scelte curricolari e metodologiche, per progettare e costruire un curriculum verticale, per favorire la costruzione attiva della conoscenza, nel rispetto delle personali strategie di approccio al "sapere" e dei diversi ritmi e stili di apprendimento.

Nei vari dipartimenti si riprende la normativa di riferimento, si riflette sulle competenze trasversali che la scuola deve far acquisire ai suoi discenti al fine di un apprendimento permanente, si rivedono le competenze delle varie discipline, declinate in conoscenze e abilità, si discute sulle strategie, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, si stabiliscono le linee per la valutazione. Si delineano, in altre parole, le linee comuni generali; è ovvio, infatti, che la libertà d'insegnamento va sempre garantita anche nell'ambito dei lavori del Dipartimento.

Le Progettazioni dei Dipartimenti sono quindi il risultato della sinergia, del confronto e della collaborazione tra docenti, ognuno dei quali vi investe la propria preparazione, la propria esperienza e la propria professionalità.

Il presente documento, nello specifico, intende essere uno strumento di lavoro condiviso che permetta a ciascun docente di stilare un proprio Piano di Lavoro e operare proficuamente secondo principi, strategie, strumenti e obiettivi comuni.

Con riferimento al D.M. n. 89 recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 del 07, il nostro istituto predispone un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra in "modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Se durante la DAD si è provveduto a rimodulare gli obiettivi di apprendimento nel rispetto del curriculum d'istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP, in regime di DDI occorre rimodulare e bilanciare attività sincrone/asincrone, in presenza e a distanza, promuovendo l'uso dei linguaggi digitali e telematici.

La progettazione didattica in DDI dovrà privilegiare i seguenti aspetti:

1. Didattica per Competenze
2. Nuclei fondamentali e contenuti essenziali delle discipline
3. Apporti dai contesti di apprendimento non formali, informali
4. Nodi interdisciplinari favoriscono l'apprendimento trasversale

Dopo una prima sezione, dove viene delineato il **QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**, il documento si sofferma sulle **COMPETENZE TRASVERSALI** e in particolare sulle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio europeo nel maggio 2018. Segue poi il paragrafo sui **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE**, dove si elencano i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, che la scuola deve far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale. In questa sezione si passano in rassegna, inoltre, i vari insegnamenti (**Religione, Scienze motorie e sportive, storia e lingua e letteratura italiana**) e per ognuno di essi si esplicitano le competenze disciplinari, declinate in abilità e conoscenze. Ogni qual volta si è ritenuto opportuno si è fatto un distinguo tra l'istruzione tecnica e l'istruzione professionale. Per Storia e Lingua e letteratura italiana, il dipartimento ha stabilito degli obiettivi minimi di apprendimento. Nel paragrafo successivo vengono riportati i **RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI PROFESSIONALI** secondo l'Allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.

Segue poi la sezione **METODOLOGIE E STRUMENTI**, dove si esplicitano le strategie, le metodologie e gli strumenti di cui il dipartimento vuol far uso al fine di ottenere il successo scolastico degli allievi.

Dopo aver elencato gli **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/POTENZIAMENTO** stabiliti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, il documento presenta una sezione dal titolo **VERIFICA E VALUTAZIONE** dove vengono richiamate le linee generali adottate dall'istituto e inserite nel Regolamento di Valutazione.

In calce, infine, vengono riportate le **Griglie di valutazione** adottate per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, che verranno utilizzate nel corso dell'anno scolastico in tutte le classi del Triennio.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Dipartimento disciplinare *Area linguistica, storica e letteraria*, per l' area tecnica e professionale, definisce la progettazione educativa e didattica per competenze secondo il seguente quadro normativo:

- ✓ **D.P.R. 15 marzo 2010, n.87** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali
- ✓ **D.P.R. 15 marzo 2010, n.88** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici
- ✓ **Direttiva 4/2012** - Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art.8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n.88
- ✓ **Direttiva 5/2012** - Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali a norma dell'art.8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n.87
- ✓ **D.P.R. 176/2012** - Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo d'istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale
- ✓ **Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ✓ **Decreto 24 maggio 2018, n. 92** - Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Educazione degli adulti

- ✓ **D.P.R del 29 ottobre 2012 n. 263** - Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- ✓ **Decreto del 12 marzo 2015** - Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

DDI

- ✓ Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- ✓ Linee Guida allegate al Decreto ministeriale n.89 del 7.08.2020
- ✓ Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"
- ✓ Atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. N. 0011336 del 16/08/2020

COMPETENZE TRASVERSALI

(Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018)

Le competenze trasversali rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana.

Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti.

Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi.

Il Parlamento Europeo, nel dicembre del 2006, ha emanato una prima Raccomandazione a tutti gli Stati membri relativa alle "**competenze chiave per l'apprendimento permanente**", ritenute necessarie per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni.

Una seconda raccomandazione del Consiglio D'Europa del maggio 2018, ha aggiornato il testo di quella precedente, soprattutto alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società. Le competenze chiave indicate dall'Unione Europea hanno alcune **caratteristiche** che possono aiutare meglio a comprendere il loro significato e la loro importanza:

- rappresentano una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano la persona a gestire in modo flessibile e appropriato** tutti i contesti di vita: famiglia, amicizie, scuola, lavoro, tempo libero, sport, etc., soprattutto se tali contesti sono caratterizzati da forti cambiamenti (come accade per il lavoro) o da importanti momenti di transizione (per esempio il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore o dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro);
- possono essere **acquisite e rafforzate durante tutta la vita, ma è meglio apprenderle quando si è ancora molto giovani** e la scuola può e deve far crescere queste competenze, perché tutte le nuove conoscenze che vengono apprese con lo studio acquistano maggior valore se si è imparato prima a conoscere bene sé stessi, ad avere fiducia nelle proprie potenzialità e ad essere capaci di mettere in campo tutte le risorse personali necessarie per affrontare le situazioni in modo positivo;
- sono **competenze di cui tutti hanno bisogno** per la realizzazione e lo sviluppo personali, ma anche per ciò che si definisce "**esercizio di una cittadinanza attiva**", cioè:
 - crescita del senso di appartenenza alla propria comunità, rimanendo aperti e sensibili anche alle diversità sociali, etniche, culturali, fisiche;
 - capacità di partecipare in modo consapevole alla realizzazione di progetti che rappresentino il benessere e gli interessi della collettività (un po' come succede negli sport di squadra, ma esteso, per esempio, alla scuola, al proprio gruppo sociale, all'ambiente di lavoro, etc.);
- sono tutte ugualmente importanti poiché ciascuna di esse può contribuire ad assumere atteggiamenti positivi e ad accrescere, quindi, le possibilità di un migliore inserimento nella società;
- sono strettamente collegate tra loro, in quanto:
 - si intersecano, si sovrappongono e si completano a vicenda,
 - ognuna di esse necessita di abilità e conoscenze che sono previste anche per altre competenze

trasversali,

- l'acquisizione di ciascuna favorisce lo sviluppo di tutte le altre,
- tutte favoriscono il miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi (e non solo di porli e crearli!), della capacità di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dall'Unione Europea, sono otto e sono:

Competenza alfabetica funzionale	Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e cultura.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE (Triennio tecnico e professionale)

L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

I docenti dell'area generale concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione ed ai in base ai quali essere in grado di valutare fatti ed orientare comportamenti personali, sociali, e professionali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
8. individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
9. comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'IRC, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e professionali e si colloca nell'area di istruzione generale. (DPR n.176 del 20 agosto 2012)

ISTRUZIONE TECNICA

Lo studente al termine del percorso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti **competenze** specifiche:

- sviluppare gradatamente un maturo senso critico in relazione alla costruzione di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo sulle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- utilizzare in modo sempre più consapevole le Fonti del cristianesimo, imparando ad interpretarne correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi della cultura odierna.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana• Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale• Identità e missione di Cristo alla luce del mistero pasquale• Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo• Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico testamento e del Nuovo Testamento• Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea• Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi• Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero	<ul style="list-style-type: none">• Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero• Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo• Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti• Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari• Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione• Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla

	<p>storia locale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i valori etici proposti da cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo • Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Lo studente al termine del percorso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti **competenze** specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo sulle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro della professionalità

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana • Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale • Identità e missione di Cristo alla luce del mistero pasquale • Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo

<ul style="list-style-type: none"> • Senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia • Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea • Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti • Ricostruire da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari • Ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione • Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale • Confrontare i valori etici proposti da cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero • Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo • Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Linee generali e competenze

In coerenza con la Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2007 sul ruolo dello sport nell'educazione, il profilo culturale, educativo e professionale dello studente contiene, tra i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, *“Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo”*. Tali risultati di apprendimento richiamano non solo aspetti legati alla motricità, ma anche la dimensione culturale, scientifica e psicologica, con un intreccio tra saperi umanistici, scientifici e tecnici. L'insegnamento “Scienze motorie e sportive”, pertanto, si configura, soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno, quale ponte tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive, la maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Lo sport, le regole e il fair play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Grazie alla maggiore percezione di sé e al completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive, lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale; avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Come risulta evidente Scienze motorie e sportive coinvolge diversi aspetti della crescita degli studenti e pertanto possono essere progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

A tal fine si fornisce un esempio di conoscenze in relazione agli specifici risultati di apprendimento di cui all'Allegato A del Regolamento n. 88/2010.

Conoscenze di possibile riferimento per le scienze motorie e sportive

Ambito della comunicazione e della relazione	Ambito del benessere
<ul style="list-style-type: none"> • L'espressività corporea in alcune produzioni artistico - letterarie. • Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva interculturale. • I codici e le carte europee ed internazionali su etica e sport – sport e sviluppo sostenibile • I linguaggi della mente e del corpo - principali tappe della ricerca scientifica • Principale modalità di comunicazione attraverso il linguaggio del corpo: posture, sguardi, gesti ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi scientifici riferiti all'attività motorio-sportiva. • Sport – Salute – Alimentazione e dispendio energetico. • Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione. • Elementi di primo soccorso e di medicina dello sport. • La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati. • Modelli nazionali, europei ed internazionali dell'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo scolastico.

STORIA

ISTRUZIONE TECNICA

Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno.

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di **competenze**:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.• Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.• Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.• Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).• Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le

<ul style="list-style-type: none"> • Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). • Lessico delle scienze storico-sociali. • Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web). 	<p>innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. • Analizzare storicamente campi e profili

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. | <p>professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. • Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. |
|--|--|

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno.

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi

<p>agli indirizzi, espressi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	
SECONDO BIENNIO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. • Lessico delle scienze storico-sociali. • Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). • Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web). 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali. • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici. • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-

<p>fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. • Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della • struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro). • Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico. • Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). • Strumenti della divulgazione storica. • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. 	<p>economico, assetti politico-istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. • Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. • Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
---	---

OBIETTIVI MINIMI		
STORIA		
Conoscenze/nuclei disciplinari		Abilità
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali fatti storici tra l' XI e il XVII secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati • Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati • Utilizzare una terminologia appropriata ed esporre con chiarezza gli argomenti oggetto di studio
Classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere i principali fatti storici tra il XVII e il XIX secolo 	

**Classe
quinta**

- conoscere i principali fatti storici tra il XIX secolo e i giorni nostri

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ISTRUZIONE TECNICA

Il docente di “Lingua e letteratura italiana” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno.

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di **competenze**:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’ apprendimento permanente.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze	Abilità
<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none">• Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all’Unità nazionale.• Rapporto tra lingua e letteratura.• Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.• Fonti dell’informazione e della documentazione.• Tecniche della comunicazione.• Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.• Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.• Caratteri comunicativi di un testo multimediale	<u>Lingua</u> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.• Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.• Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.• Consultare dizionari e altre fonti informative per l’approfondimento e la produzione linguistica.• Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite• Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all’attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e

<p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini ai nostri giorni • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle vari epoche • Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di • altri Paesi. • Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura • Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari. 	<p>tecnologici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale. • Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi • Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del tessuto tecnico-scientifico • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta 	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi • Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le

- Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera
- Software “dedicati” per la comunicazione professionale
- Social network e new media come fenomeno comunicativo

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari

Altre espressioni artistiche

- Arti visive nella cultura del Novecento.

trasformazioni linguistiche

- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra cultura italiana e le culture di altri Paesi
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

Altre espressioni artistiche

- Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il docente di “Lingua e letteratura italiana” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e

professionali

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno.

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di **competenze**:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Lingua

- Evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.
- Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.
- Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione.
- Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.
- Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti.
- Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria".
- Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.
- Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali.
- Strumenti e strutture della comunicazione in rete.

Abilità

Lingua

- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.
- Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere
- Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.
- Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica
- Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.
- Produrre testi scritti continui e non continui.
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali

<p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'unificazione nazionale. • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. • Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal Medioevo all'Unità d'Italia. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato • Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. • Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio
QUINTO ANNO	
Conoscenze	Abilità
<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. • Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. • Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. • Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati" • Software "dedicati" per la comunicazione professionale. <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo storico e tendenze evolutive della 	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali • Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. • Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. • Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento • Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà

<p>letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. • Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. • Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato. <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. 	<p>artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. • Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto. <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
--	--

OBIETTIVI MINIMI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
Conoscenze/nuclei disciplinari		Abilità
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> • Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli: seconda metà del '200, '300 '400, '500. • Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere semplici relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria • Individuare il contenuto globale di un testo letterario e dei principali aspetti stilistici • Esporre in modo chiaro e corretto • Svolgere, in modo schematico, un'analisi del testo letterario di autore conosciuto • Produrre semplici testi di vario tipo, utilizzando gli strumenti espressivi fondamentali della lingua italiana per le diverse situazioni comunicative.
Classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> • Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli '500, '600, '700, fino al primo ottocento (inclusi Foscolo e Manzoni) • Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori: (Ariosto, Machiavelli, Tasso, SE NON TRATTATI NELLA TERZA CLASSE), Marino, Galilei, Goldoni, Alfieri, Parini, Foscolo, Manzoni, Leopardi. 	

<p>Classe quinta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Linee fondamentali del panorama storico-culturale dei secoli '800 e prima metà del '900 • Le linee essenziali del profilo biografico e letterario degli autori: (Foscolo, Manzoni, Leopardi SE NON TRATTATI NELLA QUARTA CLASSE), Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale, Ungaretti. 	
<p>Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo letterario in prosa e in poesia • Struttura del tema espositivo • Struttura del tema argomentativo 		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI IP PER LE ATTIVITA' E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

(Triennio IP)

(Allegati A e B alle Linee Guida di cui al DM 92/2018)

In questa sezione sono declinati i risultati di apprendimento intermedi delle competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale, che afferiscono al Dipartimento Area Linguistica – Storica – Culturale, di cui all'Allegato1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.

Competenza in uscita: *Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
QUARTO ANNO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
QUINTO ANNO	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Competenza in uscita: *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p>
QUARTO ANNO	<p>Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e</p>

	argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.
QUINTO ANNO	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di- versi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>

Competenza in uscita: *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	<p>Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale.</p> <p>Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.</p>
QUARTO ANNO	Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.
QUINTO ANNO	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza in uscita : *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.
QUARTO ANNO	Stabilire collegamenti tra informazioni, dati, eventi e strumenti relativi ai beni artistici e ambientali e l'ambito professionale di appartenenza.
QUINTO ANNO	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza in uscita: *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

QUARTO ANNO	Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
QUINTO ANNO	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Competenza in uscita: *Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo*

Periodo/annualità	COMPETENZE INTERMEDIE
TERZO ANNO	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.
QUARTO ANNO	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo autonomo e responsabile, sulla base della valutazione delle situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti e che possono richiedere un adattamento del proprio operato.
QUINTO ANNO	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Al fine di ottenere il successo scolastico si intendono mettere in atto delle strategie didattiche di tipo metacognitivo, tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia. L'attività didattica, pertanto, sarà volta a fornire agli studenti gli strumenti per "imparare ad imparare", attivando la propensione a far riflettere i discenti sulla propria capacità di apprendere, stare attenti, concentrarsi e ricordare. L'obiettivo da raggiungere è quello di rendere gli alunni protagonisti consapevoli della loro formazione sia psicologica-emotiva che culturale. In questa prospettiva gli insegnanti faranno in modo di stimolare gli studenti ad un atteggiamento più attivo che si traduca in una prassi di domande, investigazioni e problemi da risolvere. Verrà favorita negli alunni la strategia di selezione delle informazioni rilevanti (attraverso un'adeguata sottolineatura, annotazione delle parole chiave, lettura di titoli e sommari); si curerà, inoltre, la strategia organizzativa delle informazioni acquisite, al fine di accrescere le capacità logiche degli alunni (mappe concettuali, schemi...); si promuoverà una proficua strategia di elaborazione delle informazioni per consentire agevoli collegamenti disciplinari e interdisciplinari; si curerà la strategia di ripetizione affinché gli alunni abbiano una padronanza completa delle informazioni e le possano "restituire" in modo personale e critico. Verrà promossa, inoltre, la ricerca per stimolare la capacità degli studenti di giungere autonomamente alla conoscenza.

Tra le metodologie, che verranno applicate dal singolo docente in base alla situazione della classe e dei singoli alunni, le più significative risultano essere:

- la lezione frontale;
- la lezione interattiva e partecipata
- la discussione guidata;
- la lezione multimediale;
- la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale;
- il cooperative learning;
- il problem solving;
- la didattica laboratoriale;
- la partecipazione a gare e concorsi;
- l'impegno cooperativo nella risoluzione di compiti autentici complessi.

Particolare rilevanza viene data all'incremento della didattica laboratoriale. Quest'ultima va intesa come un modo nuovo, "mentale", di fare scuola; non solo "in un luogo appositamente attrezzato con materiali e strumenti", ma momento in cui lo studente esercita un ruolo attivo in un ambiente di apprendimento intenzionalmente predisposto in cui il docente assume il ruolo di promotore accompagnando il soggetto che apprende al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Laboratorio, quindi, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge i discenti nel pensare, nel realizzare e nel valutare.

Per ciò che concerne gli strumenti, si utilizzano:

- Libri di testo
- Materiale fornito dal docente
- Software didattici
- Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche
- E – book
- Biblioteca
- Lim
- E...tutto ciò che, di volta in volta, si ritiene utile

DDI

STRUMENTI

Piattaforme ed applicativi digitali secondo requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy

METODOLOGIE

I consigli di classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie fondate sulla “costruzione attiva” del sapere:

1. Didattica breve
2. Apprendimento cooperativo
3. Flipped classroom
4. Debate

ed ancora

5. Project based learning
6. Service learning

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le azioni di recupero/sostegno/potenziamento sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio dei docenti. In particolare:

- Recupero curricolare (Pausa didattica, classi aperte)
- Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring...)
- Attività di Potenziamento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.

Per la valutazione periodica e finale il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio;
- dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
- dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

In calce le griglie di valutazione per la prima prova dell' Esame di Stato utilizzate anche nel corso dell'anno scolastico nelle tre classi del triennio

DDI

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento si fa riferimento all' Integrazione del Regolamento di valutazione alunni -aggiornato ai sensi delle OO.MM. n.10 e 11 Del 16 maggio 2020 con delibera n.17 del 30.05.2020.

Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dell'approccio allo studio;
- dal grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;
- dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

La Coordinatrice
Prof.ssa Marina Tancredi

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0